

SCHOLARS AT RISK
ITALY SECTION

**Libertà accademica, mobilità e accoglienza:
studiosi/e a rischio
nelle Università e nei centri di ricerca in Italia**

22 novembre – 13 dicembre 2024

**Secondo Corso di formazione della Rete Scholars at Risk Italia
organizzato dal
Gruppo di lavoro Accoglienza e Formazione**

Questa seconda proposta di formazione che la Sezione italiana della Rete SAR - Scholars at Risk ha progettato ad un anno di distanza dalla prima discende dalla necessità continua di accrescere consapevolezza e competenze interdisciplinari utili al personale docente e tecnico-amministrativo delle comunità universitarie per tutelare la libertà accademica e gestire l'accoglienza di studiose e studiosi a rischio.

Si è ritenuto quest'anno estendere la possibilità di partecipazione a **personale di associazioni ed enti che si occupano di accoglienza con cui le Università già collaborano in modo formalizzato nella consapevolezza che progettualità di accoglienza di soggetti vulnerabili, pur nella loro specificità, presentano tratti comuni.**

Di fronte ad una crescita delle richieste di supporto, non solo in termini di opportunità di mobilità, da parte di studiose/i a rischio provenienti da Paesi diversi, come la Siria, l'Afghanistan, l'Ucraina, la Russia, l'Iran, la Palestina, molti atenei aderenti a SAR Italia si sono trovati - e si trovano - a dover adottare strategie in situazioni di prolungata emergenza.

All'interno di uno scenario caratterizzato da tali complessità, il confronto con altri Atenei ed esperti esterni aiuta a porsi domande e a cercare risposte utili al fine di definire procedure e costruire reti più ampie di supporto.

Il corso è stato ideato ed organizzato dal Gruppo di lavoro *Formazione e Accoglienza* di SAR Italia a partire dall'aggiornamento avviato nel 2024 delle Linee guida per l'accoglienza di studiosi/e a rischio, al fine di approfondire, anche attraverso testimonianze e l'analisi di casi reali, aspetti e problematiche che studiose e studiosi la cui libertà accademica è severamente compromessa si trovano ad affrontare nei loro Paesi d'origine, nei Paesi di transito e durante il nuovo percorso in Italia. Pertanto, ogni incontro è stato strutturato in modo da prevedere una parte di inquadramento generale/teorico seguita da un'analisi di situazioni di interesse per il tema specifico affrontato e lasciando uno spazio ai partecipanti non solo per interventi sotto forma di domande, ma anche per testimonianze ed esemplificazione di soluzioni trovate in merito al/ai tema/i trattati.

La proposta è stata elaborata tenendo in considerazione suggerimenti e proposte espresse dai partecipanti dell'edizione 2023, ma è aperta a tutti gli interessati ricompresi nelle categorie dei destinatari.

2 I DESTINATARI/E

L'accoglienza e inclusione di studiosi/e a rischio richiede una collaborazione stretta e una comunicazione efficiente tra il personale interno degli Atenei aderenti alla Sezione italiana della Rete SAR-Scholars at Risk. Il corso di formazione è quindi rivolto e ambisce a coinvolgere congiuntamente il più possibile i seguenti profili:

- Docenti
- Personale tecnico e amministrativo
- Responsabili di Uffici che gestiscono programmi di mobilità internazionale
- Dottorandi/i di Ricerca
- Assegnisti di ricerca
- Studenti-tutor/buddies con ruolo riconosciuto dall'Ateneo
- Personale di associazioni ed enti che si occupano di accoglienza con cui le Università già collaborano in modo formalizzato

Non è previsto un limite massimo di partecipanti.

3 CALENDARIO DEGLI INCONTRI

Venerdì 22 novembre, ore 11-13: La tutela della libertà accademica

La tutela della libertà accademica come diritto umano

Gianmario Demuro, Università di Cagliari – Direttivo di SAR Italia

Panoramica delle problematiche affrontate da studiose e studiosi nei loro Paesi d'origine

Testimonianze di studiose/i ospitate/i nell'ambito dei progetti di accoglienza SAR

Sevgi Dogan – Scuola Normale Superiore di Pisa - SAR Italia

Introduce: Isolde Quadranti, Università di Verona - SAR Italia;

Coordina: Ester Gallo, Università di Trento -SAR Italia

Venerdì 29 novembre, ore 11-13: Tipologie di visto e di permesso di soggiorno e loro convertibilità

Nazzarena Zorzella, ASGI

Andres Maldonado, ISU Verona

Coordina: Marco Borraccetti, Università di Bologna - SAR Italia

Giovedì 5 dicembre, ore 15-17: Vulnerabilità, resilienza e supporto psicologico

Understanding the Chilling Effect of Attacks on Higher Education

Alisen Stasiowski, Program Assistant, Advocacy - SAR International

Michela Nosè, Centro OMS di Ricerca e Salute Mentale di Verona

Simona Taliani, Centro Frantz Fanon di Torino

Coordina: Roberta Ricucci, Università di Torino - SAR Italia

Venerdì 13 dicembre, ore 11-13: Riconoscimento dei titoli di studio per studiose/i a rischio: percorso, criticità e tempistiche.

CIMEA (nominativo da definire)

Conclusioni a cura di SAR Italia

Coordina: Carla Savastano, Università di Trieste - SAR Italia

4. ISCRIZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il corso non prevede tasse di iscrizione ed è strutturato in 4 incontri on-line (moduli) di 2 ore ciascuno.

La partecipazione al percorso formativo è consentita previa iscrizione, da effettuarsi entro l'**11 novembre 2024** tramite il link <https://forms.gle/YpfDNvPMFWjBfD58>

È possibile iscriversi ad uno o più moduli.

5. VALUTAZIONE DI GRADIMENTO E RILASCIO ATTESTATI

Ai/alle partecipanti sarà somministrato un questionario anonimo di gradimento mediante il quale si chiederà di esprimere una valutazione generale sul percorso formativo.

Sarà anche chiesto di fornire suggerimenti per l'organizzazione di altre iniziative formative ritenute utili.

L'attestato di partecipazione verrà rilasciato da Scholars At Risk Italia a coloro che avranno seguito almeno il 75% del percorso, per un ammontare minimo di 3 incontri, pari a 6 ore.

Non sarà possibile rilasciare l'attestato nel caso di partecipazione ad un singolo modulo.

6. MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico sarà messo a disposizione dei/delle partecipanti nell'apposita cartella condivisa.